



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 24/05/2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N: 494/21 DELLA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA NELLA CAUSA ISCRITTA AL N. 25/2020

L'Anno **duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **Maggio** alle ore **19:15**, presso **l'Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n° **12** ed assenti, sebbene invitati, n° **1** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	CAMAIONI GIORGIA	X	
2	DI MASSIMANTONIO PIERA	X		9	PUGLIA ANTONIO	X	
3	LATTANZI LUCA	X		10	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
4	CORDONE DONATELLA	X		11	BALDINI NADIA	X	
5	BURRINI ANTONIO	X		12	LALLONE MONICA	X	
6	CESARINI MASSIMILIANO	X		13	IEZZI DYLAN		X
7	ROSSI MIRKO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Francesca De Camillis**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che in data 5.06.2019 il Tribunale di Teramo in composizione monocratica – Giudice del Lavoro- in riferimento al giudizio rubricato al R.G.47/2016 tra la cittadina di nazionalità marocchina (omissis) ; il Comune di Mosciano Sant'Angelo e l'I.N.P.S., ha emesso la sentenza n. 358/2019 pubblicata in data 11.12.2019- con la quale, ha provveduto a:

- Accogliere il ricorso e, per l'effetto, dichiarare il diritto della ricorrente (XXXX) a percepire l'assegno di maternità di cui all'art.74 del D,Lgs.vo 151/2001, condannando l'I.N.P.S al pagamento del relativo importo nella misura di legge, oltre agli interessi legali dal 120° giorno successivo alla presentazione della domanda e fino al saldo;

- Condannare il Comune di Mosciano Sant'Angelo a rifondere alla parte ricorrente le spese del giudizio, che liquida in complessivi €980,00, oltre spese generali nella misura del 15% del compenso totale per la prestazione (art.2 D.M. 10.03.2014) I.V.A. e C.A.P., revocando l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della ricorrente;

-compensare integralmente le spese nei confronti dell'I.N.P.S.;

Preso atto che il giudizio d'appello avverso la citata sentenza avanti la Corte di Appello di L'Aquila – Sezione per le controversie di lavoro e previdenza- per la causa iscritta al n. 25/2020, ove il Comune di Mosciano Sant'Angelo si è costituito con delibera Giunta Comunale n.179 del 30.12.2019 - si è concluso con la sentenza n. 494 del 30.09.2021- assunta al prot. del Comune al n. 20691 in data 1.10.2021 – agli atti dell'ufficio - con la quale la Corte d'Appello di L'Aquila definitivamente pronunciando: 1. Rigetta l'appello; Condanna l'appellante -comune di Mosciano Sant'Angelo- al rimborso in favore dell'appellato delle spese di lite, liquidate nella misura di €1.800,00, oltre generali nella misura del 15%, IVA e CPA;

-dichiara interamente compensate le spese di lite tra l'appellante e l'I.N.P.S.;

dichiara parte appellante tenuta al pagamento di una somma pari a quella già versata a titolo di contributo unificato ex art.1, comma 17, l. 228/2012, pari ad € 64,50;

Ritenuto di dovere provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 194 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 comma 1 lett. A), scaturente dalle citate sentenze;

Acquisita la nota assunta al prot. n. 20961 in data 5.10.2021 la parcella pro-forma - emessa dall'Avvocato di controparte Maria Assunta Chiodi ed inoltrata a mezzo del legale patrocinatore, contenente i conteggi esposti in esecuzione del giudicato, ammontanti ad € 3.324 quale onorario complessivo liquidato nelle sentenze di cui sopra e come di seguito riportate:

I Grado

Spese liquidate€ 980,00

Spese Generali 15%.....€ 147,00

CPA 4% su € 1.127,00.....€ 45,08

TOTALE €1.172,08

II Grado

Spese liquidate€ 1.800,00

Spese Generali 15%.....€ 270,00

CPA 4% su € 2.070,00....€ 82,8

TOTALE € 2.152,8

Rilevata la necessità di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla suindicate sentenze ai sensi dell'art. 194 del Dlgs 18.08.2000 n. 267 comma 1 lett. a) ;

Considerato che la fattispecie sopra enunciata costituisce debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 del Dlgs 18.08.2000 n. 267 comma 1 lett. a) e che conseguentemente sussiste l'obbligo di procedere al riconoscimento della legittimità di tale debito fuori bilancio in considerazione degli elementi costitutivi sinora richiamati, derivanti da sentenza esecutiva tra le parti;

Dato atto che l'art. 194 -Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio testualmente recita:" 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di

servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”.

Valutato che, ai fini di quanto disposto all'art 193, 2° comma, lettera b) del D. Lgs 267/2000 soprarichiamato, il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto non altera gli equilibri di bilancio e trova copertura per le spese legali ammontanti ad € 3.324,00 al cap. ____ del bilancio di previsione;

Considerato, pertanto, che la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL nonché i principi generali dell'ordinamento impongono agli amministratori ed ai funzionari degli enti locali di evidenziare con tempestività le passività insorte derivanti da debiti fuori bilancio ed, in presenza dei presupposti disciplinati dalla legge, obbligano i singoli enti ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio riconducendo al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese e riportando in equilibrio la gestione, onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile ex art. 2041 codice civile verso l'ente nei limiti dell'arricchimento da questi conseguito;

Visto il parere formulato dall'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b), nr.6 del T.U.E.L.(All.to 1), acquisito al protocollo gen. dell'Ente in data 05/05/2022 al numero 9541;

Visto l'art. 3, comma 5, della L. 289 del 27-12-2002 secondo cui “i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti.”;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti gli allegati pareri espressi favorevolmente sulla presente proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'Area Amministrativa e regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare le premesse al presente atto che qui si intendono riportate e trascritte e pertanto di riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e in esecuzione della sentenze di cui in premesse, la legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € 3.388,50 a titolo di refusione spese legali da versarsi in favore della cittadina (omissis) :

I Grado – Tribunale di Teramo – Sentenza n.358/2019

Spese liquidate€ 980,00

Spese Generali 15%.....€ 147,00

CPA 4% su € 1.127,00....€ 45,08

TOTALE € 1.172,08

II Grado –Corte d'Appello de L'Aquila- sentenza n.494/2021

Spese liquidate€ 1.800,00

Spese Generali 15%.....€ 270,00

CPA 4% su € 2.070,00....€ 82,8

TOTALE € 2.152,8 oltre ad € 64.50 per il pagamento di una somma pari a quella già versata a titolo di contributo unificato ex art. 1, comma 17, L. 228/2012;

2. di dare atto che la relativa spesa trova copertura al cap. 3063 esercizio finanziario 2022 in corso di predisposizione;

3. di demandare al Responsabile dell'Area amministrativa – Servizi Sociali, gli atti gestionali conseguenti all'adozione del presente provvedimento relativi al successivo impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione giurisdizionale di L'Aquila della Corte dei Conti ed al Revisore dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della L.289/2002; 7.di trasmettere copia della presente deliberazione ai destinatari della presente deliberazione al fine di dar notizia delle decisioni adottate dall'Amministrazione Comunale;

5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ex art. 134 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in narrativa.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Amministrativa

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 29/04/2022

Il Responsabile del Settore
(Francesca De Camillis)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 05/05/2022

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri di cui all'art.49 del Tuel;

Udita la relazione del Vicesindaco **Mirko Rossi**, il quale sintetizza il contenuto della proposta - cfr **alleg.n.2**);

Uditi i vari interventi, riportati in sintesi nell'allegato **n.2**);

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della cennata proposta;

Con voti favorevoli n. **9** (Galiffi, Di Massimantonio, Lattanzi, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia) e contrari n. **3** (Cianella, Baldini, Lallone), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti favorevoli n. **9** (Galiffi, Di Massimantonio, Lattanzi, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia) e contrari n. **3** (Cianella, Baldini, Lallone), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-quarto comma- del Tuel.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Francesca De Camillis)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all'albo on - line il 01/06/2022 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 01/06/2022

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 24/05/2022, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 01/06/2022 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
